

Parrocchia dei Ss. Andrea e Agata
Foglio Settimanale
VI Domenica di Pasqua (Anno C)

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli (At 15,1-2.22-29)

In quei giorni, alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. Agli apostoli e agli anziani, con tutta la Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!». *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 66*)

Rit: Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. R.

*Gioiscano le nazioni e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine,
governi le nazioni sulla terra. R.*

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.

Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. R.

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo (Ap 21,10-14.22-23)

L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello. Parola di Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserva la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,23-29)

In quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate». *Parola del Signore*

RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA

Così la vita fiorirà in tutte le sue forme

Se uno mi ama osserverà la mia parola. Amare nel Vangelo non è l'emozione che intenerisce, la passione che divora, lo slancio che fa sconfinare. Amare si

traduce sempre con un verbo: dare, «non c'è amore più grande che dare la propria vita» (Gv 15,13). Si tratta di dare tempo e cuore a Dio e fargli spazio. Allora potrai osservare la sua Parola, potrai conservarla con cura, così che non vada perduta una sola sillaba, come un innamorato con le parole dell'amata; potrai seguirla con la fiducia di un bambino verso la madre o il padre. *Osserverà la mia parola*, e noi abbiamo capito male: *osserverà i miei comandamenti*. E invece no, la Parola è molto di più di un comando o una legge: guarisce, illumina, dona ali, conforta, salva, crea. La Parola semina di vita i campi della vita, incalza, sa di pane, soffia forte nelle vele del tuo veliero. La Parola culmine di Gesù è *tu amerai*.

Custodirai, seguirai l'amore. Che è la casa di Dio, il cielo dove abita, ecco perché *verremo e prenderemo dimora in lui* Se uno ama, genera Vangelo. Se ami, anche tu, come Maria, diventi madre di Cristo, gli dai carne e storia, tu «porti Dio in te» (San Basilio Magno). Altre due parole di Gesù, oggi, da ospitare in noi: una è promessa, *verrà lo Spirito Santo*; una è realtà: *vi do la mia pace*. Verrà lo Spirito, vi insegnerà, vi riporterà al cuore tutto quello che io vi ho detto. Riporterà al cuore gesti e parole di Gesù, di quando passava e guariva la vita, e diceva parole di cui non si vedeva il fondo. Ma non basta, lo Spirito apre uno spazio di conquiste e di scoperte: vi insegnerà nuove sillabe divine e parole mai dette ancora. Sarà la memoria accesa di ciò che è accaduto in quei giorni irripetibili e insieme sarà la genialità, per risposte libere e inedite, per oggi e per domani. E poi: *Vi lascio la pace, vi dono la mia pace*. Non un augurio, ma un annuncio, al presente: la pace "è" già qui, è data, oramai siete in pace con Dio, con gli uomini, con voi stessi. Scende pace, piove pace sui cuori e sui giorni. Basta col dominio della paura: il drago della violenza non vincerà. È pace. Miracolo continuamente tradito, continuamente rifatto, ma di cui non ci è concesso stancarci. La pace che non si compra e non si vende, dono e conquista paziente, come di artigiano con la sua arte. *Non come la dà il mondo, io ve la do...* il mondo cerca la pace come un equilibrio di paure oppure come la vittoria del più forte; non si preoccupa dei diritti dell'altro, ma di come strappargli un altro pezzo del suo diritto. Shalom invece vuol dire pienezza: «il Regno di Dio verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (G. Vannucci). *ERMES RONCHI*

Nella dichiarazione dei redditi è possibile firmare, per devolvere:

- l'8xMille alla Chiesa Cattolica;
- il 5xMille all'Associazione Benedetto XIV (CF 91171610370).

AVVISI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 Maggio

Ore 17.00: recita del Rosario + Secondi Vespri e benedizione delle rose.

21-28 Maggio

Tutte le mattine alle ore 8.30 recitiamo le Lodi e un'invocazione a Maria in chiesa, al cospetto dell'immagine della B.V. di San Luca.

21-27 Maggio: Rogazioni

L'immagine della B.V. di San Luca verrà portata lungo le vie del paese (vedi programma). la Santa Messa verrà celebrata al termine della processione, indicativamente alle ore 20.00, nei seguenti luoghi:

- Lunedì 23/05: cortile della fam. Mioli in via Montirone;
- Martedì 24/05: pilastrino Varasani in via Ca' Rossa;
- Mercoledì 25/05: cortile della fam. Martignoni in via Pedicello;
- Giovedì 26/05: slargo di via G. Dossetti;
- Venerdì 27/05: chiesa parrocchiale.

L'immagine della B.V. di San Luca verrà riportata processionalmente alla sua consueta sede martedì 31 Maggio dopo la messa delle 20.00.

SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 23 Maggio	ore 20.00: Def. Mioli Antonio, Anna, Irma, Bruno
Martedì 24 Maggio	ore 20.00:
Mercoledì 25 Maggio	ore 20.00: Def. Bartolucci Giglio e Bertozzi Emilia
Giovedì 26 Maggio	ore 20.00: Def. Alberghini Luigi
Venerdì 27 Maggio	ore 20.00:
Sabato 28 Maggio	ore 18.00: Def. Fam. Sassoli
Domenica 29 Maggio	ore 8.30:
	ore 10.00: 35° Anniversario di Matrimonio di Curati Secondino e Pizzi M. Iolanda
	ore 11.30: Def Girotti Anna